



# Città di CASTROVILLARI

(PROVINCIA DI COSENZA)

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019)

### DELIBERAZIONE N. 3 DEL 28 GENNAIO 2021

<b>OGGETTO</b>	<b>DISSESTO FINANZIARIO DEL COMUNE DI CASTROVILLARI. PROPOSTA DI ADOZIONE DELLA MODALITA' SEMPLIFICATA DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DEI DEBITI DI CUI ALL'ART. 258 DEL D.LGS. DEL 18/08/2000 N. 267.</b>
----------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 10,45, nella Sede del Comune di Castrovillari, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Castrovillari, nominato con D.P.R. del 23.08.2019, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Donato Michele LIZZANO	Presidente	SI	
Dr. Salvatore CELIBERTO	Componente	SI	
Dr.ssa Lucia Maria VIGNA	Componente	SI	

### L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

#### PREMESSO

- che il Comune di Castrovillari con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 24.06.2019, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 23.08.2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del Comune;
- che in data 17.09.2019 il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, nelle persone del Dr. Salvatore CELIBERTO, del Dr. Donato Michele LIZZANO e della Dr.ssa Lucia Maria VIGNA;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato il 20.09.2019, quindi entro il termine dei cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina,

giusta deliberazione n. 1 di pari data e, contestualmente, è stato nominato Presidente dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Castrovillari il dott. Donato Michele LIZZANO;

- che con la citata deliberazione n. 1 del 20.09.2019 è stato approvato l'Avviso di avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune, nonché lo schema, non vincolante, di domanda di ammissione alla massa passiva;
- che l'Avviso e lo schema di domanda sono stati pubblicati, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune di Castrovillari, dal 26 settembre 2019, all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet istituzionale dello stesso Comune, in forma di manifesto nei locali della Sede Comunale e nei luoghi pubblici e data comunicazione agli organi di stampa;
- che per la rilevazione delle passività al 31.12.2018 è stato assegnato il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso avviso per la presentazione delle domande per l'ammissione alla massa passiva;
- che tale avviso è stato pubblicato al fine di consentire allo stesso Organo la ricezione delle domande di ammissione relative alle passività al 31.12.2018 ed avviare l'esame delle stesse, considerata la necessità di dare immediato avvio alla rilevazione della massa passiva;

PRECISATO che, sempre con la citata deliberazione n. 1 del 20.09.2019, l'Organo ha preso atto:

- che il Consiglio Comunale di Castrovillari con deliberazione n. 31 del 26.04.2019 ha approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- che l'art. 246, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'articolo 191, comma 5, dello stesso D. Lgs. n. 267/2000. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'Organo Straordinario di Liquidazione e del Consiglio dell'Ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto;
- l'Organo Straordinario di Liquidazione, in base all'articolo 252, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e quindi al 31 dicembre 2019 e provvede alla:
  - rilevazione della massa passiva,
  - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali,
  - liquidazione e pagamento della massa passiva;
- la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, contempla le seguenti tipologie:
  - debiti di bilancio verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato,
  - debiti fuori bilancio verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato,
  - debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000,
  - debiti da transazioni,
  - residui passivi relativi ai fondi a gestione vincolata secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 457, della Legge n. 232 dell'11.12.2016, come modificato dal D.L. n. 50 del 24.4.2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21.06.2017;

CONSIDERATO che, per come sopra detto, l'Organo Straordinario di Liquidazione, in base all'articolo 252, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2019;

VISTO che con deliberazione n. 7 del 30.12.2019 è stato approvato l'Avviso di avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune al 31 dicembre 2019, nonché per le passività maturate per gli anni precedenti per le quali gli interessati, considerato quanto disposto dall'art. 246, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, non avevano presentato domanda entro il termine di 60 giorni dell'avviso già pubblicato, ritenendo che lo stesso termine decorresse dal giorno successivo al 31 dicembre 2019, e lo schema, non vincolante, di domanda di ammissione alla massa passiva;

CHE l'Avviso e lo schema di domanda sono stati pubblicati, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune di Castrovillari, dal 09 gennaio 2020, all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet istituzionale dello stesso Comune, in forma di manifesto nei locali della Sede Comunale e nei luoghi pubblici e data comunicazione agli organi di stampa;

CHE per la rilevazione delle passività al 31 dicembre 2019 è stato assegnato il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso avviso per la presentazione delle domande per l'ammissione alla massa passiva;

CHE, pertanto, il termine per la presentazione delle domande ha avuto scadenza il 09 marzo 2020;

CHE con deliberazione n. 3 del 06.03.2020 è stato prorogato di ulteriori 30 giorni il termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'ammissione alla massa passiva del Piano di rilevazione delle passività del Comune di Castrovillari, approvato l'Avviso di proroga e lo schema, non vincolante, di domanda di ammissione alla massa passiva;

CHE con la proroga disposta con la stessa deliberazione il termine di scadenza per la presentazione delle domande è stato stabilito all'08.04.2020;

CHE l'Avviso e lo schema di domanda sono stati pubblicati, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune di Castrovillari, dal 06.03.2020, all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet istituzionale dello stesso Comune, in forma di manifesto nei locali della Sede Comunale e nei luoghi pubblici e data comunicazione agli organi di stampa;

CHE con deliberazione n. 17 del 14.05.2020 si è proceduto a prendere atto che, in applicazione della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi prevista dall'art. 103, comma 1, del D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24.04.2020 e prorogata dall'art. 37 del D.L. n. 23 dell'08.04.2020, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla massa passiva del Comune di Castrovillari, ai sensi dell'art. 254, comma, 2 del D. Lgs. n. 267/2000, era da intendersi sospeso dal 23.02.2020 al 15.05.2020;

CHE con la stessa deliberazione è stato dato atto che:

- a) che ai fini della decorrenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla massa passiva del Comune di Castrovillari, ai sensi dell'art. 254, comma, 2 del D. Lgs. n. 267/2000, stabilito al 09.03.2020, giusto avviso del 09.01.2020, e prorogato all'08.04.2020, giusto avviso del 06.03.2020, non si teneva conto del periodo compreso tra il 23.02.2020 ed il 15.05.2020 o data successiva eventualmente fissata da successivi altri provvedimenti normativi;
- b) che, conseguentemente, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla massa passiva, sospeso dal 23.02.2020, riprendeva a decorrere dal 16.05.2020 e aveva scadenza il 30.06.2020, tenuto conto della proroga di trenta giorni di cui all'avviso del 06.03.2020, fatta salva eventuale altra sospensione stabilita da successivi provvedimenti normativi;

CHE l'Avviso di sospensione è stato pubblicato, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune di Castrovillari, il 14.05.2020 all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet istituzionale dello stesso Comune, in forma di manifesto nei locali della Sede Comunale e nei luoghi pubblici e data comunicazione agli organi di stampa;

DATO ATTO che a seguito di richiesta avanzata da questo Organo, giusta deliberazione n. 10 del 16.04.2020 e nota prot. n. 8695 del 16.04.2020, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio I Consulenza e studi finanza locale - Consulenza per il risanamento degli Enti Locali Dissestati - ha concesso la proroga sino al 31.12.2020 per la per la formazione del piano di rilevazione della massa passiva del Comune di Castrovillari, comunicata con nota prot. n. 38257 del 25.04.2020;

DATO ATTO che a seguito di richiesta avanzata da questo Organo, giusta deliberazione n. 43 del 20.10.2020 e nota prot. n. 22838 di pari data, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale – Ufficio I Consulenza e studi finanza locale – Consulenza per il risanamento degli Enti Locali Dissestati – con nota prot. n. 181413 del 21.12.2020, acquisita agli atti con prot. n. 28380 di pari data, ha concesso la proroga di tre mesi, decorrente dalla data di ricevimento della medesima nota, per la formazione del piano di rilevazione della massa passiva;

PRECISATO che con deliberazione n. 31 del 01.09.2020 di questo Organo è stato avviato il procedimento per l'accertamento e l'ammissione al passivo dei crediti relativi delle domande pervenute dai creditori e la successiva liquidazione dei crediti rilevati che verranno a determinarsi, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 241/1990 ed approvato il relativo avviso ai presunti creditori da pubblicare, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune, all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet istituzionale dello stesso Comune, in forma di manifesto nei locali della Sede Comunale e nei luoghi pubblici e data comunicazione agli organi di stampa;

CHE l'Avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune di Castrovillari, il 02.09.2020 all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet istituzionale dello stesso Comune, in forma di manifesto nei locali della Sede Comunale e nei luoghi pubblici e data comunicazione agli organi di stampa;

CHE con deliberazione n. 32 del 01.09.2020 questo Organo ha deciso di avvalersi di quanto disposto dall'art. 254, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, ai fini della rilevazione della massa passiva, della struttura organizzativa del comune ed in particolare dei Responsabili dei Settori che dovranno utilizzare per lo scopo gli allegati modelli A) B) e C) alla stessa deliberazione, da restituire, debitamente compilate e sottoscritte, in uno alla documentazione giustificativa, entro il termine di giorni 60 dalla richiesta;

CONSIDERATO che il richiamato art. 254 del D. Lgs. n. 267/200 al comma 1 stabilisce che l'Organo Straordinario di Liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione del piano di rilevazione, con il quale si avvia la procedura ordinaria di liquidazione dell'indebitamento;

CHE il successivo art. 258 del medesimo D. Lgs. 267/2000, disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:

- 1. *“L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui al presente articolo. Con deliberazione di giunta l'ente decide entro trenta giorni ed in caso di adesione s'impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie di cui al comma 2.”*
- 2. *“L'Ente locale dissestato è tenuto... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, ..., tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4, oltre alle spese della liquidazione”;*
- 3. *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine,...., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;*

- 4. *“L’organo straordinario di liquidazione accantona l’importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L’accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;*
- 7. *“... È restituita all’ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;*

**RICHIAMATI:**

- Il D.P.R. n. 378 del 24.08.1993, recante il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati;
- La Circolare del Ministero dell’Interno n. F.L. 21/92 del 20.09.1993;
- La Circolare del Ministero dell’Interno n. F.L. 28/97 del 14.11.1997;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 13/SEZAUT/2012/FRG sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2010-2011, specifica che *“...la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL, con la definizione transattiva delle pretese dei creditori, ha risolto molte difficoltà; è apprezzata da tutti gli OSL e, dove possibile, attuata. L’applicazione di detta procedura genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l’importante effetto positivo di evitare all’ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce”;*

CHE la stessa Sezione Autonomie con deliberazione n. 14/SEZAUT/2009/IADC sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2007-2008, ebbe modo di osservare che *“...la chiave di volta, che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata proprio la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL... E’ in questo ambito che il legislatore dovrebbe intervenire rendendo tale procedura, innanzitutto, obbligatoria per l’Amministrazione...”;*

CHE nelle analisi svolte nello studio pubblicato sul sito internet del Ministero dell’Interno *“Il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto normativo”*, si afferma che *“Questa procedura, non sempre applicata, dovrebbe invece essere sostenuta in tutti i casi in quanto permette un notevole risparmio e la soluzione di problematiche che si trascinano da anni, inoltre la transazione ed il relativo pagamento, se, da una parte, permettono al creditore di ottenere l’immediata liquidità, d’altra parte solleva l’ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie che dopo il rendiconto finale i creditori, se non hanno espressamente rinunciato, possono richiedere aggredendo direttamente le casse comunali. L’adozione della procedura semplificata è sicuramente uno strumento fondamentale per il risanamento...”;*

**PRESO ATTO:**

- che questo Organo in adesione ai prefati orientamenti ritiene doveroso proporre al Comune la procedura semplificata prevista dall’art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000, che ai fini del risparmio di spesa, delle operazioni di risanamento e per tutte le considerazioni espresse precedentemente;
- che la procedura semplificata, per le citate motivazioni, è da considerarsi obiettivo prioritario per l’efficace risanamento ponendosi come punto di equilibrio tra le esigenze di definizione della procedura di liquidazione e di giusto ristoro dei creditori;
- che lo stesso articolo 258 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta deliberi l’adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo, si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell’OSL, siano sufficienti a coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all’importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati e delle spese della liquidazione;
- che, nel caso in cui la Giunta non esprima l’adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate le modalità con le quali l’amministrazione comunale intenda fare fronte alla massa passiva;

- che per come stabilito al comma 5 del citato articolo 258 del D. Lgs. n. 267/2000 l'adozione della procedura semplificata fa venire meno l'obbligo di predisposizione del piano di rilevazione;

#### **RILEVATO:**

- che alla data odierna sono state registrate n. 514 domande di ammissione alla massa passiva, al netto delle domande duplicate, di cui n. 65 pervenute oltre il 30 giugno 2020, quindi fuori termine;
- che l'importo complessivo risultante dalle domande presentate, per le quali si è proceduto ad un esame di massima, anche al fine di verificare se complete degli importi per IVA e di altri oneri comunque dovuti, è pari ad euro 20.719.047,73;
- che per alcune domande non è stato possibile procedere a tale verifica non risultando allegate le relative fatture ma estratto conto, con rinvio a documentazione in possesso degli uffici, non trasmessa da questi ultimi a questo Organo, per cui l'importo può essere rideterminato;
- che dall'accesso eseguito presso l'Ufficio di Castrovillari dell'Agenzia delle Entrate – Riscossioni è stato rilevato che a carico del Comune risultano cartelle/avvisi non pagati per l'importo complessivo di euro 3.557.575,45;
- che il Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio ha comunicato che l'importo dovuto alla Regione Calabria per la tariffa per il conferimento dei rifiuti per gli anni 2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e per il conguaglio per gli anni 2016 e 2017, ammonta ad euro 2.454.154,16 al quale deve essere aggiunto il conguaglio per gli anni 2018 e 2019 non ancora comunicato dalla stessa Regione;
- che l'Ufficio Avvocatura ha trasmesso sentenze notificate nel corso del 2019 e 2020 per le quali è stato verificato che non sono state presentate domande di ammissione alla massa passiva per l'importo complessivo di euro 25.796,55;
- che lo stesso Ufficio ha comunicato che sono pendenti contenziosi dinanzi alle diverse magistrature, escluse quelle definitive successivamente alla data della comunicazione, per come segue: n. 19 dinanzi al Giudice di Pace, n. 55 dinanzi al Tribunale di Castrovillari, n. 8 dinanzi alla Corte d'Appello di Catanzaro, n. 4 dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, n. 1 dinanzi al Tribunale Amministrativo per la Calabria, n. 2 dinanzi al Consiglio di Stato e n. 91 dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Cosenza;
- che è in corso la fase istruttoria per definire, nel più breve tempo possibile, il reale complessivo ammontare delle passività, alle quali seguirà la conseguente fase di liquidazione;
- che dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 23.06.2020, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 e dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 20.07.2020, si rileva che i residui passivi ammontano a complessivi euro 36.949.217,67;
- che in riferimento agli stessi è opportuno procedere alla verifica di eventuali crediti esistenti sulla Banca Dati dei Crediti Commerciali non inseriti tra i residui passivi riaccertati;
- che gli oneri della liquidazione (compensi componenti, spese per straordinario personale comunale, forniture e servizi, ecc.) ammontano presuntivamente ad euro 600.000,00;

#### **CONSIDERATO:**

- che in base al citato art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 per i debiti risultanti dalla sommaria deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione può essere proposta una definizione transattiva nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dell'importo riconosciuto, ad eccezione dei crediti privilegiati e delle spese della liquidazione per i quali il pagamento deve essere previsto nella misura del 100% degli importi;
- che appare equo, in relazione ai dati sopra riportati, proporre accordi transattivi nella misura dal 40% al 60% del credito vantato sulla base delle somme che saranno effettivamente a

disposizione di questo OSL dell'Organo Straordinario di Liquidazione, secondo criteri da stabilire successivamente all'approvazione della procedura semplificata da parte del Comune; che gli importi riferibili alle partite vincolate, in considerazione delle modifiche normative introdotte all'art. 255, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, saranno gestiti separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione;

DATO ATTO:

- che a fronte della massa passiva così sommariamente riportata, il dissesto può disporre al momento di una massa attiva costituita dal fondo cassa al 31.12.2019, da trasferire dal Comune a questo Organo, che dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 20.07.2020, e come determinato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 153 del 03.12.2020 si rileva che ammonta ad euro 2.200.221,76, di cui euro 253.765,63 vincolati per spese a specifica destinazione ed euro 558.817,46 per accantonamenti di somme su pignoramenti in essere;
- che dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 23.06.2020, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 e dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 20.07.2020, si rileva che i residui attivi ammontano a complessivi euro 50.165.063,74, di cui euro 30.454.072,73 per il Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) e Titolo III (Entrate extratributarie)
- che per gli accertamenti tributari per pregresse annualità soggette a regime prescrizione, questo Organo ha posto in essere le attività necessarie, anche in assenza di trasmissione di documentazione relativa ai residui attivi e passivi, più volte richiesta e poi trasmessa in data 13.01.2021, per come risultanti dal riaccertamento dei residui passivi al 31.12.2019 e dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2019;
- che negli anni precedenti è stato rilevato un basso trend degli incassi dei residui attivi;
- che relativamente all'elenco dei beni mobili ed immobili suscettibili di alienazione da destinare alla massa attiva del dissesto, risultanti dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020-20200, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 31.03.2020, non sono state trasmesse le perizie di stima;
- che per i ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dal Comune, gli Uffici, nonostante le richieste fatte, non hanno trasmesso le attestazioni;

PRECISATO che gli importi riferibili ai fondi vincolati, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 255, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, sono e saranno gestiti separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione;

CON VOTAZIONE UNANIME,

## DELIBERA

- 1) DI PROPORRE, per quanto in narrativa che si intende integralmente riportato, alla Giunta del Comune di Castrovillari l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 2) DI CHIEDERE alla Giunta del Comune di Castrovillari di deliberare l'adesione alla procedura semplificata entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione della presente, con l'impegno ad individuare le risorse necessarie alla liquidazione;
- 3) DI PRECISARE che la mancata adesione dovrà essere adeguatamente motivata e dovranno essere indicate le modalità con le quali il Comune intenda fare fronte alla massa passiva;
- 4) DI ADOTTARE, in caso di adesione da parte della Giunta Comunale alla procedura semplificata, un ulteriore atto per la determinazione i criteri e norme procedurali di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000;

- 5) DI RISERVARSI di adottare tempestivamente una successiva procedura per gli eventuali ulteriori debiti che potrebbero afferire alla massa passiva ai sensi dell'art 5, comma 2 del D.L. n. 80/2004, convertito con modificazioni dalla Legge n. 140/2004 (che prevede l'inserimento nella massa passiva di tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatasi, nel caso di specie al 31.12.2019 e accertati entro l'approvazione del rendiconto di gestione);
- 6) DI RISERVARSI di precisare, non appena ciò sarà possibile anche dalle istruttorie, l'ammontare della massa passiva ammessa alla liquidazione;
- 7) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza;
- 8) DI DEMANDARE all'Ufficio di Segreteria del Comune la trasmissione della presente deliberazione:
  - ◆ al Sindaco del Comune di Castrovillari;
  - ◆ al Segretario Generale del Comune di Castrovillari;
  - ◆ alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
  - ◆ alla Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria;
  - ◆ al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. n. 267/2000, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Dr. Donato Michele LIZZANO



I Componenti

Dr. Salvatore CELIBERTO

Dr.ssa Lucia Maria VIGNA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Castrovillari, li 28 GEN. 2021

Il Sindaco  
 Giuseppe Barletta